

Crea la tua

# ESPADRILLAS



Roberta Moretti



IL CASTELLO



## Sommario

<b>Istruzioni per la realizzazione</b>	<b>4</b>	Espadrillas tessuto fantasia cartolina postale	<b>26</b>
Baby espadrillas tessuto cagnolini	<b>8</b>	Espadrillas con ricami	<b>28</b>
Baby espadrillas tessuto fondo marino	<b>10</b>	Espadrillas tessuto ciniglia	<b>30</b>
Baby espadrillas tessuto orsetti	<b>12</b>	Espadrillas senza punta	<b>32</b>
Espadrillas tessuto batik	<b>14</b>	Espadrillas a pantofola lilla e rosa	<b>34</b>
Espadrillas tessuto jeans	<b>16</b>	Espadrillas a ciabatta in lana cotta grigia	<b>36</b>
Espadrillas tessuto lino fiorato	<b>18</b>	Espadrillas a ciabatta con cerniera	<b>38</b>
Espadrillas tessuto fantasia con zebre	<b>20</b>	Espadrillas a ciabatta aperta in pizzo	<b>40</b>
Espadrillas tessuto fantasia cashmere	<b>22</b>	Espadrillas con nastro canneté	<b>42</b>
Espadrillas tessuto fantasia tigri	<b>24</b>	<b>Cartamodelli</b>	<b>44</b>

## Un tocco di estate

Gli oggetti di tendenza, solitamente, hanno vita breve. Siamo felici di presentarvi una bella eccezione a questa regola: le espadrillas. La loro origine si fa risalire addirittura al 2000 a.C. Ne fornisce testimonianza un esemplare custodito nel Museo archeologico di Granada e ritrovato nella grotta dei pipistrelli, a Zuheros, in Spagna.

Il nome, francese, deriva dalla parola catalana *espartenyà*, ossia fatto di sparto, una pianta erbacea da cui si ricava il materiale con cui si realizzavano in passato le corde.

Culla di queste calzature sembra essere stata la regione che si trova tra l'Occitania e la Catalogna, a cavallo tra la Francia e la Spagna, dove si ha notizia certa della loro realizzazione a partire dal XIII secolo. Ma è solo nel XIX secolo che vengono conosciute su scala più ampia. Il merito va attribuito alla cittadina francese di Mauléon, nei Pirenei atlantici, che si specializza nella loro produzione, espandendone il mercato.

Fino al XX secolo le espadrillas, calzature povere indossate dalle fasce più umili della popolazione, conservano la tipologia originaria: un suola flessibile fatta di corda e una parte superiore di tela grezza cucita con una corda alla suola. È nel Novecento che queste calzature modeste vengono trasformate in scarpe alla moda e la loro forma drasticamente rivoluzionata e reinterpretata.

Celeberrima la versione di Yves Saint Laurent che le propone con la zeppa.

Personaggi come Lauren Bacall, Sophia Loren, Jacqueline Kennedy, Catherine Deneuve, Pablo Picasso e Michael Douglas contribuiscono ad amplificare l'eco del loro successo fino a farle diventare un vero e proprio sinonimo di estate.

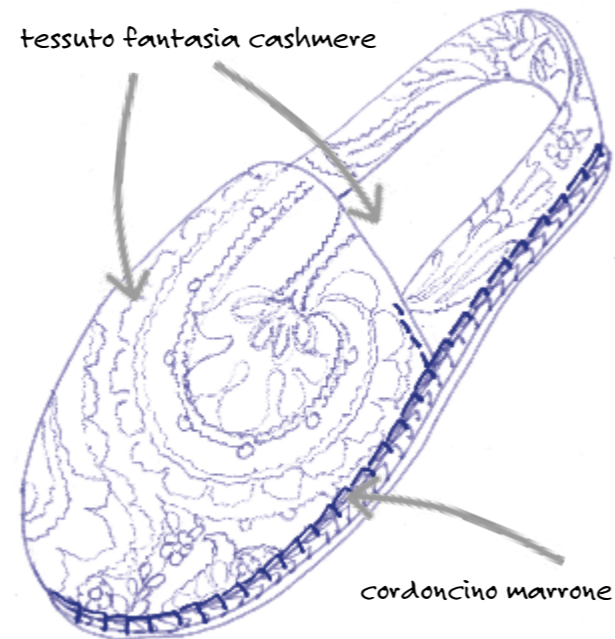




# Espadrillas tessuto fantasia cashmere

## Occorrente

- 1 coppia di soles espadrillas n. 37 Prym
- tessuto cinzato in fantasia cashmere per interno ed esterno cm 65 x 90
- teletta autoadesiva cm 40 x 40
- cordoncino marrone per cuciture a mano Prym
- colla per tessuti Gütermann
- tessuto per sacchetto in fantasia rigata Gütermann cm 140 x 26
- 1 bottone di legno
- 10 cm di elastico rotondo per occhiello
- 1 etichetta handmade Prym



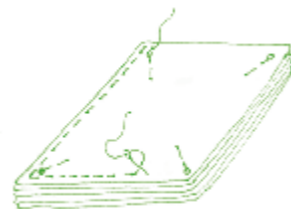


# Espadrillas tessuto ciniglia

## Occorrente

- 1 coppia di soles espadrillas n. 39 Prym
- tessuto di cotone verde fantasia geometrica Gütermann cm 45 x 45 per parti esterne
- tessuto di cotone verde a foglie Gütermann cm 45 x 45 per parti interne
- tessuto di cotone in 5 fantasie diverse per creare le tomaie in ciniglia cm 22 x 45
- teletta autoadesiva cm 40 x 40
- filo forte bianco Gütermann
- colla per tessuti Gütermann
- tessuto per sacchetto verde Gütermann cm 140 x 26
- 1 bottone di legno
- 10 cm di elastico tondo per occhiello
- 1 etichetta handmade Prym

Iniziate preparando la base in ciniglia per le punte della tomaia. Sovrapponete cinque strati di tessuti diversi. Puntateli con spilli e imbastiteli lungo il perimetro.



Tracciate, con un pennarello evanescente per tessuti, delle linee diagonali a 45° distanti 1 cm fra loro ed eseguite delle cuciture sulle linee.



Inserite fra una cucitura e l'altra l'apposita taglierina sollevando i primi quattro strati di tessuto e tagliandoli.



Eseguite una cucitura lungo tutto il perimetro per fissare i cinque strati. Il tessuto così preparato andrà lavato e centrifugato in modo che si gonfi bene una volta asciutto. Mettete questo tessuto in doppio, dritto contro dritto, con un altro strato di tessuto e riportate il modello delle due punte della tomaia. Puntate qualche spillo per fissare e cucite lungo il perimetro, lasciando una piccola apertura per rigirare. Ritagliate, rigirate e ricucite a piccoli punti. Preparate il retro delle scarpe rinforzandolo con la teletta autoadesiva. Attenzione al gioco di tessuti, uno per l'esterno e uno per l'interno. Puntate il retro della scarpa sulla suola con gli spilli e con un filo resistente cucite a piccoli punti. Fissate anche la punta e cucitela sempre a piccoli punti. Unite la punta al retro della scarpa con una cucitura a punto indietro. Cucite l'etichetta handmade.

